

Verbale seconda riunione della Commissione per l'AQ (Assicurazione Qualità) - Gruppo di Riesame Magistrale

18 luglio 2016 – ore 10.00

Aula B del Dipartimento di Informatica

Partecipanti:

Prof.ssa Teresa Roselli
Prof. Giovanni Semeraro
Dott.ssa Marcella Cives
Dott.ssa Lucia Siciliani
Prof.ssa Anna Maria Fanelli
Prof. Sebastiano Pizzutilo
Prof. Michelangelo Ceci
Prof.ssa Berardina de Carolis

Ordine del giorno:

- Analisi delle criticità evidenziate nel Riesame 2016 ed eventuali proposte

I lavori della commissione, ampliata così come deliberato nella riunione del 21 giugno 2016, prendono avvio dall'analisi delle criticità evidenziate nel Rapporto di Riesame 2016, esaminate alla luce delle opinioni espresse dagli studenti del CdS e riportate dalla Dott.ssa Lucia Siciliani.

In particolare nel Riesame 2016 erano stati individuati tre obiettivi nelle "Azioni da intraprendere" per il miglioramento del CdS:

- revisione dei curriculum specializzanti previsti al II anno;
- revisione degli insegnamenti a scelta dello studente previsti al II anno;
- potenziamento dell'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda il primo punto, i dati relativi alle ultime due coorti hanno evidenziato una scarsa attrattività del curriculum "Multimedialità e Innovazione nella Comunicazione Digitale", pertanto, la commissione ritiene opportuno valutare la possibilità di modificare la struttura del CdS.

Si apre il dibattito e, dopo ampia discussione, vengono elaborate quattro proposte descritte di seguito.

Nella prima ipotesi, si conferma la presenza di tre curricula al II anno, modificando il curriculum “Multimedialità e Innovazione nella Comunicazione Digitale” con l’inserimento di tematiche relative alla **Sicurezza**, fortemente richieste sul mercato.

Tale ipotesi richiede una modifica di ordinamento da sottoporre alla valutazione del CUN. Si rileva, tuttavia, che pur rimanendo inalterati i requisiti di docenza, risulta indispensabile disporre di risorse con comprovate competenze sulla nuova tematica che garantiscano la qualità del curriculum.

In alternativa, la commissione propone una riduzione dei curricula da tre a due: “Ingegneria del Software e dei Servizi” e “Ingegneria della Conoscenza e Intelligenza delle Macchine”. Anche in questo caso, occorre attuare una modifica all’ordinamento e quindi si rende necessaria la valutazione da parte del CUN.

Entrambe le proposte possono vedere l’erogazione della laurea magistrale in **lingua inglese anziché in italiano**. In questo modo si consentirebbe di rispondere all’obiettivo di potenziare l’internazionalizzazione in quanto gli studenti stranieri potrebbero essere maggiormente interessati ad immatricolarsi presso la nostra Università.

Per quanto riguarda il secondo punto, la presenza di un alto numero di corsi a scelta da erogare a partire dall’a.a. 2014/15, ha comportato problemi di sovrapposizioni di orario che hanno impedito agli studenti di scegliere liberamente.

Per superare questa criticità, la commissione propone due diverse soluzioni:

- per l’a.a. 2016/17 tutti gli insegnamenti a scelta e caratterizzanti, verranno presentati a rotazione per due settimane in modo tale da consentire agli studenti di avere una visione completa dell’offerta disponibile. Al termine delle due settimane gli studenti verranno invitati a fare le proprie scelte e quindi, sulla base delle opzioni, si provvederà ad elaborare un orario che favorisca la frequenza.

- per gli anni accademici a venire, si propone o di alternare l'attivazione degli insegnamenti a scelta, oppure di ridurre gli stessi ad un numero che consenta di gestire più agevolmente l'erogazione. Gli insegnamenti eliminati, potrebbero essere inseriti nelle lauree triennali dopo un'opportuna revisione dei contenuti.

Si ribadisce che, in ogni caso, sarebbe auspicabile non attivare gli insegnamenti con un numero di studenti minore o uguale a tre.

Al termine del dibattito e della definizione delle proposte, la commissione accenna anche all'eventualità di istituire una nuova laurea magistrale incentrata sui temi della Sicurezza presso la sede decentrata di Taranto. Questo consentirebbe agli studenti del territorio di proseguire gli studi in sede e allo stesso tempo permetterebbe di rispondere alle esigenze di un bacino in cui il settore militare è fortemente presente ed interessato alla Sicurezza.

I lavori si concludono alle ore 12.30